



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo Statale "Alto Casertano"

Istruzione del primo ciclo nei comuni di

ROCCAMONFINA-ROCCAD'EVANDRO-CONCA DELLA CAMPANIA-GALLUCCIO-SAN PIETRO INFINE-TORA E PICCILLI

Via S. Lucia,10 - 81035 - ROCCAMONFINA (CE) - Tel. 0823/921003

ceic8be00b@istruzione.it ♦ ceic8be00b@pec.istruzione.it ♦ <http://www.icaltocasertano.it>

Codice meccanografico CEIC8BE00B ♦ Codice Fiscale 95022400618

REGOLAMENTO

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A.S. 2020/21

INDICE

PREMESSA	2
REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	4
1. FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE.....	4
2. ANALISI DEL FABBISOGNO.....	4
3. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE.....	4
4. PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO.....	5
5. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	7
6. ORARIO DELLE LEZIONI.....	7
7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE.....	9
8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE	10
9. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA.....	11
10. VALUTAZIONE.....	11
11. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	13
12. MODALITÀ DI INTERAZIONE SINCRONA E/O ASINCRONA PER ALUNNI CON DISABILITÀ'.....	13
13. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ.....	14
14. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ.....	14
15. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA.....	15
16. PRIVACY E SICUREZZA.....	15
17. CONDIZIONI DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA.....	16
18. OBBLIGHI DELLO STUDENTE/GENITORE/TUTORE.....	16
19. CODICE DI CONDOTTA – NETIQUETTE.....	17
20. VIDEO LEZIONI E VIDEOCONFERENZE.....	18
21. REGOLE GENERALI DA RISPETTARE IN AMBIENTI DIGITALI.....	19
22. REGOLE ULTERIORI PER I DOCENTI.....	19
23. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY.....	20
24. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	21

PREMESSA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano per la DDI, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti e tre i gradi di scuola (Infanzia inclusa), secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Questa Istituzione scolastica definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo real da parte dell' insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google;

Sono da considerarsi attività asincrone , ovvero senza l' interazione in tempo reale degli insegnanti, le attività strutturate e documentabili, svolte con l' ausilio di strumento digitali, quali:

- l' attività di approfondimento individuale o di gruppo con l' ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall' insegnante
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall' insegnante.

La normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti non rientrano tra le attività asincrone, vanno intese come attività di consolidamento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta (compiti a casa)

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. FINALITA, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

- a. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell' IC "Alto Casertano" di Roccamonfina (CE). Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, in particolare con il supporto delle linee guida per la didattica digitale integrata, approvate con il decreto del ministro dell'Istruzione 7 agosto 2020, n. 89 su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio di Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
- b. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati nella Premessa ed è approvato, su indicazioni del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d' Istituto.
- c. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
- d. Il Dirigente Scolastico condivide con tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della scuola.

2. ANALISI DEL FABBISOGNO

L'istituzione scolastica avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti.

3. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

1. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche riguardo: conoscenze e abilità (contenuti) modalità di verifica e valutazione, modalità operative, modalità di interazione e mediazione, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
2. Nella Scuola dell'Infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con la famiglia, le attività accuratamente progettate sono calendarizzate.
3. Nella Scuola Primaria si opera per ambiti disciplinari con individuazione di nuclei Tematici.
4. Nella Scuola Secondaria di I° si progetta per ambiti disciplinari (umanistico, linguistico, scientifico-tecnologico e motorio) individuando i contenuti essenziali delle discipline favorendo, lì dove possibile, collegamenti interdisciplinari.
5. I docenti per le attività di sostegno favoriscono l'interazione tra tutti i compagni, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

6. Viene posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.
7. La scuola fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

4. PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

1. Le piattaforme digitali in dotazione e/o in fase di attivazione all'Istituto sono:
 - a. Il Registro elettronico Axios che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di “didattica a distanza” .
 - b. Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Particolare attenzione deve essere posta nell'integrazione di applicazioni di terze parti e/o avanzate. L'istituto su richiesta del docente che intende integrarle, valuterà, prima di decidere e consentirne l'adozione, gli aspetti legati alla sicurezza ed alla tutela della privacy ivi inclusa l'eventuale richiesta di consenso così come è prevista l'informativa rilasciata direttamente da Google (in fase di attivazione)
 - c. Nelle more dell' attivazione della Piattaforma GSuite, Piattaforma Weeschool. La piattaforma è pensata per stimolare una didattica collaborativa e partecipata. Ogni docente può creare un Gruppo classe e invitare all'interno studenti e colleghi. All'interno del Gruppo, le principali funzionalità sono:
 - **Wall:** è la bacheca destinata ad avvisi e comunicazioni della classe, dove docenti e studenti possono interagire tra loro scrivendo o commentando i post, allegando contenuti o facendo domande.
 - **Board:** è lo spazio pensato per le lezioni; ogni Board è una cartella in cui il docente può caricare contenuti (per esempio video, PDF, documenti collaborativi o interi siti web) creando un percorso di apprendimento personalizzato. È possibile commentare ogni contenuto, tracciare la fruizione dei contenuti da parte degli utenti, impostare prerequisiti d'accesso oppure dare agli studenti la possibilità di modificare la Board, integrandola con i loro suggerimenti.

- **Test:** è l'area in cui i docenti possono creare 10 tipologie di quiz diversi (di cui 8 a correzione automatica) per la verifica dell'apprendimento e il ripasso. Le esecuzioni degli studenti possono essere stampate per essere archiviate.
 - **Registro:** consente all'insegnante di monitorare le attività degli studenti sulla piattaforma, tenendo traccia dei contenuti visualizzati, dei commenti lasciati e dei risultati dei test. Il Registro può essere scaricato per essere conservato offline.
 - **Aula virtuale:** consente di organizzare lezioni live in videoconferenza con tutti i partecipanti di un Gruppo.
 - **Chat:** è lo strumento pensato per le comunicazioni uno-a-uno tra i singoli utenti della piattaforma, con la possibilità di scambiarsi file in tempo reale
2. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
 3. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
 4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso sulla piattaforma da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse, gli studenti e i co-docenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.
 5. L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di una repository scolastica costituirà uno strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per la ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

5. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

1. Per la **Scuola dell'infanzia** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Le attività sincrone consistono in video-chiamate con gli alunni dell'intera sezione o suddivisi in piccoli gruppi, utilizzando la piattaforma informatica.

Le attività asincrone, invece, consistono nella visione e nell'ascolto di contenuti digitali creati, predisposti o suggeriti dall'insegnante, quali, ad esempio: video o audio-messaggi con presentazione di attività creative da realizzare, racconti animati, filastrocche, canti, documentari, caricati sul registro elettronico.

Gli elaborati prodotti dai bambini (disegni, lavori creativi, riproduzioni orali di canti e poesie) diventano traccia e documento del loro percorso di crescita e diventano importanti per creare momenti di condivisione con i compagni.

2. Per la **Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I°** si assicurano almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

6. ORARIO DELLE LEZIONI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle **attività in modalità sincrona** rispetta il seguente monte orario settimanale delle lezioni :

Scuola dell'infanzia: 4 unità orarie

Scuola primaria

- Classi prime 11 unità orarie così distribuite:

Discipline	Monte ore
Italiano	3
Matematica/Scienze/tecnologia	3
Storia, geografia	2
Inglese	1
Arte, musica, motoria	1
Religione	1

- Classi seconde, terze, quarte e quinte 16 unità orarie così distribuite:

Discipline	Monte ore
Italiano	4
Matematica	4
Storia, geografia	2
Inglese	2
Scienze/tecnologia	2
Arte, musica, motoria	1
Religione	1

- **Scuola secondaria di I° (classi prime, seconde e terze) 18 unità orarie così distribuite:**

Discipline	Monte ore
Italiano	4
Matematica/Scienze	4
Storia, geografia	2
Inglese	2
Francese	1
Tecnologia	1
Arte	1
Musica	1
Educazione fisica	1
Religione	1

Ogni unità oraria è costituita di 45 minuti.

2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

4. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.
7. Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

7.MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet / Microsoft Teams /altra piattaforma, all'interno della classe virtuale (es. Classroom), in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting sulla piattaforma scelta (es. Google Meet) creando un nuovo evento sul proprio calendario (es.: Google Calendar), specificando che si tratta di una videoconferenza con la piattaforma scelta (es.: Google Meet / Ms Teams) e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - a. Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - b. Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- c. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- d. Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- e. Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; La partecipazione al meeting, dal momento che il docente effettua il setting d'aula ed esclude presenze indesiderate, è preferibile che avvenga con telecamera attiva. La disattivazione della telecamera videocamera è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della lezione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, l'attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano la piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi (es.: Google Classroom). La piattaforma consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Alcune piattaforme utilizzano un sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti (es. GSuite utilizza Google Drive), i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite il repository in cloud è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse della piattaforma utilizzata, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio della piattaforma.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla

personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

9. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

1. La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.
2. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

10. VALUTAZIONE

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici

personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5. Oltre la ordinaria valutazione delle singole prove di verifica somministrate attraverso la piattaforma digitale GSuite di Google Education, viene effettuata una valutazione sommativa in una o più discipline comprensiva degli esiti nelle prove di verifica, dell'impegno e della partecipazione alle attività di didattica a distanza con riferimento alla seguente rubrica con indicatori/descrittori:

CRITERI DDI	INDICATORI	DESCRITTORI/VOTI
PARTECIPAZIONE E FREQUENZA ALLE INIZIATIVE DI DIDATTICA A DISTANZA	- Accesso alle piattaforme per la didattica a distanza –	saltuaria 5-6
	Interazione con i docenti attraverso la messaggistica delle piattaforme (richiesta di spiegazioni, segnalazioni di difficoltà, condivisione di commenti pertinenti)	regolare 7-8
	- Presenza e partecipazione alle videolezioni con interventi adeguati e pertinenti	assidua 9-10
IMPEGNO: ESECUZIONE CONSEGNE MODALITÀ ASINCRONA	- Consegna puntuale dei compiti assegnati	saltuario 5-6
	- Svolgimento completo dei compiti.	regolare 7-8
	- Svolgimento autonomo e originale dei compiti	assiduo 9-10
COMPORAMENTO IN ATTIVITA' SINCRONA	- Puntualità e regolarità	Poco adeguato 5-6
	- Rispetto della privacy del gruppo classe.	Adeguato 7-8
	- Interazioni interpersonali positive e costruttive con i docenti e con i compagni	Pienamente positivo 9-10

11. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1. Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.
2. Particolare attenzione è dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni, il team docenti o il consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.
3. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata

12. MODALITÀ DI INTERAZIONE SINCRONA E/O ASINCRONA PER ALUNNI CON DISABILITÀ

L'insegnante di sostegno provvede, con il supporto delle nuove tecnologie, ad annullare la distanza dell'isolamento forzato attraverso forme di inclusione che garantiscano il diritto allo studio di tutti gli alunni, ma soprattutto il coinvolgimento attivo e partecipativo dell'alunno con disabilità alle attività della propria classe di appartenenza con :

- videoconferenze con la classe di appartenenza
- presentazione e/o video lezioni semplificate, personalizzate e condivise con la classe come supporto alla didattica per consolidare gli argomenti
- registrazione schermo tablet/pc con ausilio di voce
- interventi di recupero e consolidamento individualizzati e/o differenziati in piccolo gruppo in videochiamata
- invio di materiali semplificati, sintesi, schede strutturate e dedicate, mappe concettuali di consolidamenti condivisi

Le interazioni sono previste in :

6. modalità asincrona per la trasmissione dei materiali, delle indicazioni di studio, delle esercitazioni guidate

da parte dell' insegnante secondo un calendario concordato,

7. Modalità sincrona previste per le attività con la classe ed eventualmente anche di pomeriggio, previo accordo sull' ora del collegamento, per particolari difficoltà riscontrate durante la mattinata che richiedono un supporto aggiuntivo
8. con il gruppo classe e/o con il piccolo gruppo, in modo individualizzato con rapporto 1:1

13. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate

14. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

1. Per i docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

15. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

1. Si favorisce il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Si assicura, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in Didattica Digitale Integrata, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.
2. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro per il comparto Scuola 2006-2009 e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

16. PRIVACY E SICUREZZA

L'istituto, ottemperando ai principi del GDPR 679/2016 privacy by design e by default ha individuato una piattaforma che permette un buon livello di servizio ma al contempo presenta strumenti in grado di evitare il rischio di violazione del diritto alla privacy.

La didattica svolta online tramite la rete internet, tuttavia, rimane esposta a rischi di violazione della privacy dovuti al comportamento dei partecipanti.

L'Istituto, pertanto, a beneficio di tutti gli utilizzatori (docenti, famiglie, alunni) elenca un insieme di regole e comportamenti utili a facilitare l'utilizzo lecito delle piattaforme e delle applicazioni utilizzate.

Tutti i servizi richiedono l'autenticazione, cioè per l'accesso occorre inserire password ed username (account).

Gli account se non creati direttamente dagli alunni per il tramite della famiglia attraverso la procedura di iscrizione sono forniti dalla scuola ai genitori/tutori che li comunicheranno a loro volta al proprio figlio/a.

L'Istituto ha predisposto una informativa con liberatoria per sensibilizzare i genitori/tutori ad esercitare una azione di controllo sull'operato degli studenti che utilizzano strumenti e piattaforme per la DDI ed evitare che comportamenti errati possano violare la privacy e i diritti in particolare quando vengono integrati servizi e

prodotti aggiuntivi di terze parti (servizi della società dell'informazione) ritenuti utili o necessari alla didattica.

L'Istituto ha provveduto ad aggiornare e diffondere anche con la pubblicazione nel sito web di informative ai sensi dell'art 13 del GDPR 679/2016 integrandole con quelle dei fornitori delle piattaforme utilizzate, ad integrare le lettere di autorizzazione con istruzioni specifiche e a nominare Responsabili esterni del trattamento dati i fornitori di piattaforme per la DDI anche se le stesse vengono fornite a titolo non oneroso.

17. CONDIZIONI DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

L'utente che accede alla Piattaforma ed alle applicazioni DDI si impegna a non commettere violazioni della legislazione vigente. Si impegna altresì a rispettare gli obblighi previsti nel presente regolamento nella parte relativa agli Obblighi *dello Studente* e al *Codice condotta o Netiquette* evitando di ledere i diritti e la dignità delle persone.

Ogni account è associato ad una persona fisica ed è strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone.

L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account (identità digitale) e, pertanto, esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto in conseguenza di un uso improprio.

Gli utenti prendono atto che è vietato servirsi o dar modo ad altri di servirsi del servizio di posta elettronica e delle applicazioni messe a disposizione dall'Istituto per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto alla riservatezza.

Gli utenti si impegnano, inoltre, a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi in materia civile, penale ed amministrativa vigenti.

Ogni singolo utente malleva l'Istituto, sostanzialmente e processualmente, sollevandolo da ogni responsabilità, danno, arrecato a sé stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, **derivanti da ogni violazione delle suddette norme.**

18. OBBLIGHI DELLO STUDENTE/GENITORE/TUTORE

Il Genitore e lo Studente/la Studentessa si impegnano a:

1. modificare immediatamente al primo ingresso la password provvisoria che gli/le sarà consegnata in modo che nessuno possa utilizzare impunemente la password altrui;
2. conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone (i genitori/tutori devono esserne custodi);
3. assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora utilizzi dispositivi non personali o ai quali potrebbero avere accesso altre persone;
4. inserire le informazioni di contatto per il recupero autonomo della password in caso di smarrimento

5. comunicare immediatamente attraverso e-mail all'amministratore della piattaforma o applicazione l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
6. non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma;
7. non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
8. essere responsabile di quanto viene da lui fatto nella chat e nella classe virtuale;
9. non comunicare a terzi codici di accesso per i servizi di didattica e didattica a distanza dell'Istituto;
10. accettare e rispettare le regole del comportamento all'interno della classe virtuale e le normative nazionali vigenti in materia di utilizzo di materiali in ambienti digitali, che elenchiamo nelle seguenti pagine di questo documento;
11. attenersi alle regole incluse nel codice condotta (v. "4. Codice condotta".)
12. non comunicare a terzi o diffondere immagini, filmati, registrazioni audio raccolte durante le attività di Didattica a Distanza; eventuali registrazioni potranno essere utilizzate **esclusivamente** ai soli fini personali per studio;
13. non comunicare link e le credenziali per l'accesso alle lezioni live (accesso diretto alla lezione con il docente in modalità streaming) o alla lezione **registrata eventualmente presente nella classe virtuale e a disposizione dei soli alunni della classe virtuale**;
14. non pubblicare immagini, attività extra-didattiche all'interno della classe virtuale senza previa autorizzazione dell'insegnante della classe stessa.
15. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Lo studente/ssa e la sua famiglia, si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da loro inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma, applicazioni, plugin e strumenti utilizzati per la Didattica a Distanza.

19. CODICE DI CONDOTTA - NETIQUETTE

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni utente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto:

- ✓ non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
- ✓ non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;

- ✓ non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- ✓ non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- ✓ non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- ✓ quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti;
- ✓ non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti;
- ✓ usare il computer e la piattaforma in modo da mostrare considerazione e rispetto per tutti gli altri utenti;
- ✓ prima di intervenire con un post facendo una domanda, controllare se è già stata fatta da qualcun altro e ha ricevuto una risposta;
- ✓ rispettare l'argomento – non inserire post con link, commenti, pensieri od immagini non attinenti, partecipare alla discussione di un argomento con cognizione di causa;
- ✓ Non scrivere tutto in lettere MAIUSCOLE, equivale ad urlare il messaggio;
- ✓ Non scrivere nulla che possa sembrare sarcastico o arrabbiato od anche una barzelletta perché, non potendo interpretare con sicurezza gli aspetti verbali, l'interlocutore potrebbe fraintendere lo scopo comunicativo;
- ✓ Rispettare le opinioni dei compagni. Esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo e riconoscendo il valore delle argomentazioni altrui, anche se non sono condivise;
- ✓ Essere concisi nei post e correggere la forma dei propri messaggi in modo da facilitarne la comprensione;
- ✓ Essere chiari nei riferimenti a post precedenti ed evitare di riproporre questioni già chiarite o domande a cui si è già risposto;
- ✓ Non copiare. Partecipare in modo creativo e costruttivo. Collaborare con i compagni e condividere il sapere;

20. VIDEO LEZIONI E VIDEOCONFERENZE

- ✓ All'inizio di ogni lezione in conferenza il docente deve verificare se tra i presenti vi sono persone terze che non hanno diritto a partecipare escludendoli (setting d'aula);
- ✓ gli allievi potranno partecipare alle video-lezioni attivate quando e se saranno in possesso degli strumenti tecnologici necessari e tale attività risulterà compatibile con la propria contingente situazione familiare;
- ✓ Durante la video-lezione in conferenza non potranno essere ripresi, nel luogo della casa dalla quale docente e singoli allievi partecipano all'incontro, soggetti terzi oltre al docente stesso e ai singoli studenti. Occorre, inoltre, indossare abbigliamento decoroso consone alla lezione (come si partecipasse a lezioni in presenza)
- ✓ Non è consentita la registrazione audio e video della lezione senza l'autorizzazione di tutti i partecipanti all'incontro **e in nessun caso ne è consentita, comunque, la diffusione.**
- ✓ Il docente può, per giusto motivo, registrare la parte di lezione riservata alla propria spiegazione, per esempio al fine di farne eventuale riutilizzo o permettere agli assenti di recuperare e agli studenti di

esaminare anche successivamente parti della spiegazione.

- ✓ Il docente può, quando lo ritenga giustificato, autorizzare l'allievo a attivare/disattivare la propria telecamera o il microfono;
- ✓ Il docente non è autorizzato a registrare eventuali verifiche, conversazioni o altre situazioni sensibili.
- ✓ Verranno utilizzati durante lo svolgimento della lezione frontale i seguenti strumenti: chat per invio di messaggi e domande fra i partecipanti, condivisione dello schermo da parte del docente relatore che avrà a disposizione strumenti per la moderazione delle conversazione, microfono per formulare domande e risposte a quesiti a disposizione dei partecipanti (il relatore ha a disposizione anche in questo caso strumenti di moderazione della conversazione, sondaggi per verificare la comprensione dell'argomento).

Le eventuali registrazioni dei video saranno disponibili solo per il tempo di validità del modulo didattico e visualizzabili solo ed esclusivamente dagli allievi, dai docenti e dal personale tecnico formato e responsabilizzato.

21. REGOLE GENERALI DA RISPETTARE IN AMBIENTI DIGITALI

- ✓ Inserire nei propri lavori solo immagini di cui si è proprietario e/o non coperte da copyright e brani musicali non sottoposti a diritti d'autore;
- ✓ Citare fonti credibili;
- ✓ Citare l'autore della fonte a cui si fa riferimento.

22. REGOLE ULTERIORI PER I DOCENTI

Dispositivi. Dotazioni minime consigliate delle postazioni informatiche utilizzate per l'accesso alle piattaforme classi virtuali, sistemi di videoconferenza, altre applicazioni:

- PC / notebook / Tablet Windows sul quale è installato:
 - il sistema operativo Windows 10 o Windows 8;
 - un software antivirus + antimalware;
 - una gestione delle credenziali di accesso con password complesse di almeno 11 Caratteri, caratteri speciali, numeri, maiuscole e minuscole;
 - connessione ADSL / FIBRA / 3G / 4G / 5G.
- Tablet Android / IOS (Apple):
 - il sistema operativo recente;
 - una gestione delle credenziali di accesso con password complesse di almeno 11 Caratteri, caratteri speciali, numeri, maiuscole e minuscole;
 - connessione ADSL / FIBRA / 3G / 4G / 5G.

Regole di accesso remoto alle piattaforme classi virtuali:

Per l'accesso alle piattaforme, classi virtuali e applicazioni bisogna rispettare le seguenti regole:

- NON SALVARE le password di accesso;

- Effettuare il logout (disconnessione) alla fine di ogni sessione di lavoro;
- Accesso esclusivo alla visualizzazione delle informazioni personali una volta loggati e si svolgono operazioni su dati presenti nelle piattaforme. Assicurarsi che nessuno anche tra familiari ed amici possa visualizzare le informazioni video. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare alti strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo anche accidentale.

Regole di Gestione della Videoconferenza

La Registrazione del video della lezione può essere effettuata a condizione che il file relativo sia accessibile esclusivamente ai docenti, tutor e alunni della stessa classe a cui si riferiscono con le opportune credenziali di autenticazione, ovvero vengano attuate misure idonee all'accesso per la sola classe.

Il Video **non può** essere oggetto di divulgazione, è vietato pertanto la pubblicazione su altri siti o canali Social anche dell'Istituto non dedicati alla formazione a distanza con gestione degli accessi e suddivisione delle risorse per classi; è vietato, altresì, anche consentire a persone diverse da quelle indicate la visione del video attraverso l'invio di link tramite mail, WhatsApp o altri canali aggirando le regole di accesso e gestione della piattaforma utilizzata.

Regole di Gestione di WhatsApp

Si sconsiglia vivamente la gestione congiunta di un gruppo genitori-docenti e comunque i messaggi dovrebbero essere inviati sempre in modalità broadcast. Attraverso la funzione di Broadcast, il numero di telefono di chi si iscrive al gruppo rimane segreto, quindi, si potrà ricevere messaggi solo dal numero determinato dalla scuola e i membri non potranno vedere messaggi indirizzati ad altri e nemmeno riceverne da loro. Il numero di telefono è un dato personale, la condivisione dello stesso deve essere preceduta da informativa e richiesta di consenso in quanto l'uso di WhatsApp classico potrebbe comportare esemplificativamente ma non esaustivamente: passaggi informazioni di testo e multimediali che per contenuti ed immagini siano in opposizione con le finalità pubbliche del servizio, portare disturbo, numerosità elevata di messaggi classificabile come spam etc.

23. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati/autorizzati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

23. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. Rispettano il presente regolamento in particolare quanto previsto negli articoli relativi a: Obblighi dello Studente/Genitore/Tutore; Codice di condotta; Netiquette e videolezioni; regole generali.
- c. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria, qualora non avessero già provveduto, comprendente

anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali

d. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

24. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione da parte del Commissario straordinario e viene pubblicato sul sito web dell' istituto.

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 37 del 21.10.20
Approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 15 del 22.10.2020

